



Facciamo un bilancio

Il Presidente Giuseppe Conte ha detto: non essere né di destra né di sinistra, oggi significa avere un programma diverso dal Pensiero Unico. Reddito di cittadinanza, decreto dignità, giustizia per le vittime, via la prescrizione, no ai licenziamenti facili, innovazione e bioeconomia, difesa dell'ambiente, reddito di base universale sono solo alcuni cardini di una politica che metta davvero al centro il popolo. Non per nulla siamo avversati, con gli stessi argomenti dalla destra e da una parte della sinistra. Siamo stati derisi dalle élite, siamo stati accusati di essere degli "scappati di casa" ma rivendichiamo di aver realizzato riforme di indubbia rilevanza. Tra il 2018 e il 2020 abbiamo prodotto il reddito di cittadinanza che ha dato riparo economico a circa 3 milioni di persone: mai nella Repubblica una simile platea di poveri era stata coperta a fronte di vitalizi erogati e percepiti da condannati per reati contro la pubblica amministrazione. La nostra battaglia sarà per eliminarli.

Vi è inoltre il decreto Dignità che ha messo un limite all'abuso dei contratti a termine, l'estensione della cassa integrazione per gli autonomi istituita nel gennaio 2021. Il divario dei tassi tra Btp italiani e i Bund tedeschi è passato da 222 punti del 13 agosto 2019 a 106 punti del 6 gennaio 2021 durante il nostro governo. È stato abolito il superticket sanitario introdotto da Renzi; prima sterilizzate e poi eliminate le clausole di salvaguardia che prevedevano l'aumento dell'Iva, lascito dell'ultimo governo Berlusconi. Nel prossimo periodico continueremo a informarvi sulle cose fatte dal nostro Governo, quello di Conte. La formula alla quale vogliamo arrivare è quella di esprimere la libertà dell'uomo prima di tutto nella politica

Pietro Cappellini

Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Casalecchio News – settembre 2021